

A electronica 2010 le nuove frontiere dei processori

I produttori internazionali di semiconduttori propongono nuove soluzioni di virtualizzazione e architetture multicore al principale salone mondiale del settore che si svolge a Monaco di Baviera.

I temi della virtualizzazione e del multicore saranno il filo conduttore dell'edizione 2010 di electronica, in programma dal 9 al 12 novembre nel Centro Fieristico di Monaco di Baviera. I principali produttori mondiali di semiconduttori mostreranno i più recenti processori single-core e multi-core con capacità di virtualizzazione, insieme al relativo software. Per la prima volta parteciperà a electronica l'Open Source Automation Development Lab (OSADL) eG, che offre soluzioni per attività di sviluppo open-source.

Dopo il successo vasto e repentino della virtualizzazione hardware nei sistemi di server, ora la virtualizzazione si fa spazio anche nei componenti di controllo e nei sistemi embedded. Allo stesso modo, le architetture con processori multicore hanno conquistato inizialmente i server, per passare poi entro breve tempo ai desktop e puntare ora decisamente verso i sistemi embedded.

Virtualizzazione

Tutto è cominciato con la battaglia sulle percentuali di disponibilità. L'obiettivo originale della virtualizzazione era fornire un metodo che consentisse la sostituzione rapida dell'hardware inadeguato o difettoso dei server. Un traguardo importante è stata la disponibilità dei server al 99,99 per cento, pari a un tempo morto massimo di 52 minuti all'anno. Non è però possibile reinstallare completamente un sistema in questo lasso di tempo. Con la virtualizzazione, invece, è sufficiente configurare solo un ambiente server minimo (host), in quanto il processore effettivamente utilizzato (guest) può continuare a essere utilizzato indipendentemente dall'hardware.

Un solo hardware, molti sistemi operativi

Un altro vantaggio della virtualizzazione è la possibilità di far girare diversi sistemi guest contemporaneamente su un unico "pezzo" di hardware. Questa soluzione offre ai call center, ad esempio, la possibilità di ridurre gli investimenti e i costi di manutenzione. Il personale di servizio può lavorare con un solo computer ma passare velocemente al sistema del cliente per riprodurre efficacemente un problema. A seconda del processo di virtualizzazione, è possibile far girare diversi sistemi virtualizzati su un processore single-core. In molti casi i processori multicore consentono di mettere a disposizione di ciascun sistema virtualizzato un numero definito di core.

Isolare per proteggere

La virtualizzazione trova nuove applicazioni nel campo della sicurezza. La possibilità di isolare completamente un sistema virtualizzato e quindi proteggerlo da eventi esterni incontrollabili apre nuovi orizzonti in termini di sicurezza. Molti argomenti a favore della virtualizzazione si trovano anche nel settore dell'automazione e dei sistemi embedded, dove i nuovi processori supportano pratiche di virtualizzazione.

Architetture multicore per una maggiore efficienza energetica

Le architetture multicore svolgono un ruolo importante anche in termini di efficienza energetica. Il fabbisogno energetico può essere infatti ridotto drasticamente disattivando i core non necessari in un determinato momento. Un impiego particolarmente interessante delle architetture multicore si trova nel campo dell'automazione, in particolare per

rispondere alla richiesta di funzionalità in tempo reale. Le tradizionali architetture single-core permettono di avere funzionalità in tempo reale solo per un processo, cioè quello con la priorità più elevata. Un progetto nel quale due processi non strettamente sequenziali ricevono la stessa priorità massima viene considerato difettoso. Tuttavia, i moderni sistemi di controllo devono essere in grado di elaborare diverse fonti di segnale in tempo reale. È qui che subentrano i processori multicore. Per la prima volta, l'elaborazione in tempo reale in parallelo è possibile grazie a sistemi operativi real-time adeguati come PREEPMT_RT-Linux. Diversi processi eseguiti simultaneamente possono avere la stessa priorità senza che vengano infranti i principi fondamentali dei sistemi real-time.

Open Source Automation Development Lab (OSADL) eG a electronica 2010

Quest'anno verrà presentato per la prima volta a electronica l'Open Source Automation Development Lab (OSADL) eG. Come "gruppo di acquisto per servizi open-source", l'OSADL permette ai propri associati di sviluppare congiuntamente tecnologie di base utilizzando tecnologia open-source, e quindi riducendo i costi di sviluppo. Insieme all'OSADL saranno presenti a electronica 2010 alcune aziende associate con le loro ultime novità: Texas Instruments Deutschland GmbH, (Pad. A4, Stand 420), Linutronix GmbH (Pad. A6, Stand 448) ed ELTEC Elektronik AG (Pad. A6, Stand 448). Inoltre, la tedesca Kontron Embedded Modules GmbH proporrà soluzioni per computer embedded nel Padiglione 6 allo Stand 606, mentre nello stesso padiglione allo stand 612 PHYTEC Messtechnik GmbH presenterà i propri moduli di microcontrollori.

Maggiori informazioni su electronica 2010 sono disponibili all'indirizzo www.electronica.de

Notizia inserita il 03/10/2010



Computer single board VPXtreme6 per prestazioni superiori

GE Intelligent Platforms lancia il nuovissimo computer single board VPXtreme6 per prestazioni superiori

Scheda OpenVPX all'avanguardia per applicazioni militari compresi ISR, guerra elettronica ed elaborazione durante le

GE Intelligent Platforms ha annunciato il lancio del computer single board robusto SBC612 OpenVPX 6U. Dotato di processore a 8 core QorIQ P4080 di Freescale™ Semiconductor, l'SBC612 segna l'ultima iterazione della famiglia VPXtreme6 di espansione GE di piattaforme 6U VPX e compie un significativo passo avanti nelle prestazioni delle applicazioni compresi ISR, guerra elettronica ed elaborazione durante le missioni. Per molte delle applicazioni esistenti basate sulla tecnologia Power Architecture™, l'SBC612 consente la riduzione di configurazioni multi-slot ad uno slot singolo, riducendo quindi dimensioni e peso. Con un inviluppo di potenza equivalente a quello dei precedenti processori dual core, consente inoltre di aggiungere nuove funzionalità senza eccedere l'attuale inviluppo di potenza dell'applicazione. Per le nuove applicazioni, l'SBC612 consente lo sviluppo di soluzioni compatte di peso ridotto con prestazioni nettamente maggiori rispetto a quanto possibile in passato.

“La tecnologia Power Architecture ha costituito per molto tempo il cuore delle applicazioni di elaborazione embedded e rappresenta per molti clienti una tecnologia comprovata e affidabile su cui basare applicazioni mission-critical,” ha affermato Richard Kirk, responsabile di prodotto di GE Intelligent Platforms. “L'SBC612 fornisce un percorso di migrazione semplice ed economico per quelle applicazioni che offrono un significativo aumento delle prestazioni senza influire sull'inviluppo di potenza. La velocità e flessibilità offerte riscuoteranno non meno interesse in nuovi clienti alla ricerca di un vantaggio reale derivante dalla straordinaria combinazione di esperienza e competenza di GE unite al processore a 8 core QorIQ P4080 di Freescale.”

Il cuore dell'SBC612 è costituito dal processore QorIQ P4080 di Freescale, con otto core e500mc che funzionano fino a 1.5 MHz. Questi otto core offrono straordinaria flessibilità al progettista di sistema, supportando architetture multiprocesso simmetriche ed asimmetriche, con la possibilità di hosting per sistemi operativi multipli sullo stesso dispositivo. Tale flessibilità è ideale per il re-hosting di applicazioni multischeda esistenti all'interno di una nuova architettura di sistema OpenVPX .

Oltre a prestazioni 8 core entro l'inviluppo di potenza di 30 watt dei precedenti processori dual core, il QorIQ P4080 offre anche una serie di caratteristiche innovative. Tra queste figura la 'Trust Architecture', una serie di tecnologie dei processori che consente ai clienti di ottenere gli obiettivi prefissati in termini di assicurazione delle informazioni, con funzionalità di sicurezza aggiuntive per impedire la perdita del controllo sulle funzionalità del sistema, la perdita di dati verso utenti non autorizzati e la perdita di proprietà intellettuale mediante reverse engineering.

“La nostra famiglia di prodotti Our QorIQ, con la sua straordinaria combinazione di prestazioni, efficienza energetica, flessibilità e sicurezza, ha prodotto una straordinaria risposta da parte del settore dell'elaborazione embedded,” ha affermato Preet Virk, direttore marketing di Freescale. “Il rafforzamento dell'impegno di aziende di livello internazionale come GE Intelligent Platforms rispetto a prodotti multi-core embedded di Freescale testimonia il gradimento e il successo riscossi fino ad oggi dalla tecnologia QorIQ.”

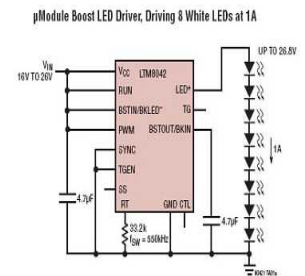
Con quattro collegamenti x4 Serial RapidIO® e quattro collegamenti x4 PCI Express, l'SBC612 supporta fino a 8 GB di memoria DDR3 a due canali. Fornisce una serie eccezionalmente flessibile di I/O che include Gigabit Ethernet, porte seriali veloci, USB 2.0, SATA e GPIO. Un ulteriore aumento incrementale delle risorse di sistema è dato da due alloggiamenti per mezzanino, entrambi con funzione XMC/PMC, ed opzione di instradamento I/O XMC e/o I/O PMC sui

connettori backplane VPX. Inoltre è disponibile un sito AFIX (Additional Flexible Interface eXtension) per un'ulteriore espansione del sistema plug-on. Il sito AFIX non solo consente l'accesso all'attuale gamma di moduli AFIX standard (graphica, SCSI, 1553, I/O digitali, memoria flash), ma offre anche l'opportunità di aggiungere caratteristiche specifiche per ciascun cliente a costi estremamente contenuti e in tempi ridotti.

Specificamente progettata per l'impiego in ambienti severi, l'SBC612 è disponibile in cinque livelli di solidità con raffreddamento ad aria e per conduzione. Offre inoltre formati VITA48 per requisiti di manutenzione a due livelli (2LM). L'SBC612 è totalmente supportato da un software completo per prove in campo (BIT and BCS) con supporto per il sistema operativo per VxWorks® e Open Source Linux®. È stato pianificato il supporto per il sistema operativo, compreso INTEGRITY™.

Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo: www.ge-ip.com/products/family/vpx-powerpc

Notizia inserita il 04/10/2010



Driver per stringhe di LED uModule con protezione dalla tensione transitoria fino a 40VIN

Linear Technology Corporation presenta l'[LTM8042](#) e l'LTM8042-1, driver uModule® DC/DC per stringhe con 8 LED bianchi o 9 LED rossi.

In grado di operare in modalità boost, buck o buck-boost con tensioni in ingresso comprese tra 3V e 30V, ogni dispositivo costituisce una soluzione completa in package LGA (Land Grid Array) da 9mm x 15mm x 2,8mm. L'LTM8042 e l'LTM8042-1 hanno una precisione di regolazione della tensione in uscita dello 0,5% e possono resistere a tensioni transitorie fino a 40V. L'LTM8042 fornisce fino a 1A di corrente e l'LTM8042-1 fino a 350mA.

Entrambi i dispositivi sono dotati di dimming True Color PWM™ con rapporto di regolazione 3000:1 o dimming analogico con rapporto 10:1. Questa soluzione completa, robusta e compatta consente di accelerare il processo di progettazione/produzione di driver per stringhe di LED destinati a varie applicazioni: illuminazione industriale, display retroilluminati, scanner, impianti di illuminazione per auto e aerei.

L'LTM8042 e l'LTM8042-1 sono driver per LED regolatori di commutazione con una regolazione della corrente d'uscita molto precisa, ideali per LED di comando o generatori d'uso generale. Induttori, condensatori, circuiti di regolazione e di compensazione sono alloggiati e protetti in package di plastica simile a un circuito integrato. Questi dispositivi sono pin-compatibili tra loro. Per maggiori informazioni visitare il sito www.linear.com/8042.

L'LTM8042 e l'LTM8042-1 operano in un range di temperature comprese tra -40°C e 125°C, il prezzo di partenza è di \$8,59 cad. per ordini di 1000 unità.

Riepilogo delle caratteristiche: LTM8042 e LTM8042-1

Driver per LED e circuito	generatore di corrente in un package LGA da 9mm x 15mm x 2,8mm
Tensioni in ingresso da 3V a 30V	con protezione dalla tensione transitoria fino a 40V.
Dimming True Color PWM™ con	rapporto di regolazione 3000:1
Funzionamento in modalità buck,	boost o buck-boost

Notizia inserita il 05/10/2010



Il relè allo stato solido potente e compatto

Panasonic espande il suo portafoglio prodotti di relè allo stato solido con una nuova serie che integra prestazioni ed economicità.

La serie AQ-A viene fornita nel classico contenitore tipo "hockey puck" di soli 25.5mm di altezza, con uscita a triac zero-cross oppure random, ed è adatta alla commutazione di carichi in corrente alternata da 15 a 40 A; permette quindi così di controllare in modo ottimale carichi come riscaldatori, motori, grosse ventole o lampade.

Inoltre il suo ampio range di tensione d'ingresso (4÷32VDC) concede una maggiore tolleranza sul pilotaggio.

Ulteriori vantaggi sono il basso consumo di potenza ed un'elevata tensione di isolamento nominale tra ingresso/uscita di 4000Vrms.

Il modello standard comprende un varistore integrato per la protezione contro i picchi di corrente ed un indicatore LED

Notizia inserita il 06/10/2010



Il più compatto LASER per l'automazione

Per le applicazioni che richiedono velocità, precisione e minimo ingombro, è ora disponibile da parte di Panasonic, EXL200, il sensore laser a sbarramento con amplificatore incorporato più sensore laser a sbarramento con amplificatore incorporato più piccolo al mondo.

La precisione di questo sensore è di 0.3mm entro un range di 3 metri, mentre il tempo di risposta è per la sua categoria tra i più rapidi sul mercato: 500µs.

Il grado di protezione IP67 consente l'impiego di EXL200 anche in ambienti con alta concentrazione di acqua e/o polvere.

La luce del laser in Classe 1 è rossa quindi l'allineamento è molto facile anche grazie all'indicatore di stabilità (LED verde) e allo schermo di allineamento sul fronte ricevitore.

Esempio applicativi per EXL200 sono il posizionamento corretto di un rullo o un traverso con alta precisione lungo tutto il campo di lettura.

Notizia inserita il 07/10/2010



SIMATIC IPC647C con processore intel Core i3, i5 e i7

SIMATIC IPC647C è un PC industriale in formato da 19" robusto ed estremamente compatto (altezza 88mm).

Massima potenza di calcolo grazie al processore mobile Intel® Core i7-610E a 2.53 GHz con Turbo Boost e Hyper Threading

RAM DDR3 fino a 8 GB con ECC

Nuova opzione SSD con 32GB per trasferimento dei dati ad alta velocità

Implementata la ridondanza dell'alimentazione

Slot 3 liberi PCI-/PCI-Express a scelta: 2x PCI, 1x PCIe x16 o 1x PCI, 1x PCIe x16 e 1x PCIe x4. Tutti gli slots a lunghezza piena!

Massima potenza di calcolo senza degrado di performance (throttling) con temperature ambiente da 5 a 50 °C

Opzioni per diagnostica e monitoraggio intensivo tramite LED frontali e software di diagnostica

Doppia GBit LAN con capacità di teaming

7 porte USB 2.0 di cui due su frontale e una interna. Interfaccia USB all'interno con protezione contro rimozione non autorizzata, ad es. per un dongle software

Disponibile anche con il Sistema Operativo Microsoft Windows Server 2008 MUI e Microsoft Windows 7 Ultimate

Sono presenti anche interfacce "datate" p.e. PS/2, COM e LPT

Il design industriale particolarmente accurato è concepito per un service facilitato

_Ventilatore frontale sostituibile senza attrezzi

_Custodia apribile rapidamente svitando una sola vite

Il IPC647C è basato sulla stessa tecnologia del IPC 847C

Certificazioni UL e CE per l'uso in aree residenziali e commerciali

Notizia inserita il 10/10/2010



STEP7 V5.5 & STEP7 Professional 2010

Le nuove versioni di STEP7 V5.5 e STEP7 Professional 2010 sono disponibili. Le novità principali sono:

Supporto di Windows 7 e Windows XP SP2 e SP3 (Windows Vista non è più rilasciato)

Nuova protezione dei blocchi;

Pagine Webserver personalizzabili dal programmatore;

Nuove funzionalità Profinet come (verificare quali CPU supportano le seguenti funzioni):

_ I-Device,

_ Shared Device

_ MRP

_ Configurazione dell'indirizzo IP da programma PLC

Notizia inserita il 11/10/2010



Siemens CPU IM151-8(F) PN/DP

Sono disponibili le nuove versioni delle CPU IM151-8(F) PN/DP; oltre all'aumento di performance e memoria di lavoro il nuovo firmware V3.2 apporta nuove funzionalità quali I-Device, Shared Device, pagine web definite dall'utente e molto altro.

Alcune tra le nuove caratteristiche rispetto alle versioni precedenti :

1. Aumento delle performance di circa 5 volte

2. Aumento della memoria di lavoro

-IM151-8 PN/DP CPU da 128 KByte a 192 KByte

-IM151-8F PN/DP CPU da 192 KByte a 256 KByte

[Maggiori info su IM151-8 PN/DP CPU](#)

[Maggiori info su IM151-8F PN/DP CPU](#)

Notizia inserita il 12/10/2010



Interfacce ottiche ELIO di Souriau

Protokraft® ha introdotto la serie Sabre 11-02 di soluzioni optoelettroniche ad alta velocità con le interfacce ottiche ELIO® di Souriau, progettata per applicazioni industriali, militari, aerospaziali o utility caratterizzate da livelli significativi di shock, vibrazioni e gamme di temperature estreme. Questi componenti integrano le funzioni di trasmettitori ottici o ricevitori nell'involucro di un connettore ottico D38999 standard / ELIO® di dimensione 11-02. Questi componenti sono progettati per essere utilizzati in ambienti difficili, dove si deve valutare anche il minimo ingombro, una piccola riduzione di peso e la resistenza agli ambienti duri.

Le soluzioni optoelettroniche ad alta velocità Protokraft Sabre Serie 11-02 sono basate su funzioni di trasmettitore o ricevitore in fibra ottica integrate in un involucro sigillato ecologicamente D38999 con un'interfaccia ottica Souriau ELIO® per ARINC 818, 803 e 804. Le serie di trasmettitori e ricevitori optoelettronici Sabre vantano un'interfaccia connettore in puntale in fibra ottica di ceramica ELIO® da 2,5 millimetri per EN 4.531 e ABS 1213 & 1379 e sono intercambiabili con i connettori Souriau ELIO® di dimensioni 11-02.

I trasmettitori ottici sono ad alto rendimento, 850nm VCSEL. I ricevitori ottici si basano su GaAs PIN e sull'insieme di preamplificatore e post-amplificatori. L'interfaccia ottica ai convertitori Ethernet serie Sabre di supporti ottici è un connettore Souriau ELIO® che consente l'interconnessione all'insieme di cavi a fibra ottica predeterminato ELIO®. L'interfaccia elettrica per la serie di convertitori di supporti ottici Sabre è un pin 12 che facilita l'interconnessione a schede a circuito stampato, backplane o circuiti stampati flessibili. Le linee di ingresso del trasmettitore sono guidate con segnali di dati CML, LVPECL o LVDS applicate ai pin di trasmissione (TX + e TX-). I ricevitori ottici sono costituiti da PIN e insiemi di preamplificatori e post-amplificatori. Le uscite elettriche dai ricevitori sono costituite da segnali di dati CML, LVPECL LVDS sul ricevitore pin (RX + e RX-) e segnali di rilevamento delle funzioni single ended CMOS o LVPECL con uscita 'selezionata' sul rilevamento del segnale pin (SD).

www.souriau.com

Notizia inserita il 14/10/2010

CONFINDUSTRIA ANIE PORTA IN MAROCCO LE TECNOLOGIE ITALIANE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Il Governo marocchino programma ingenti investimenti in efficienza energetica e produzione di elettricità da fonti rinnovabili e chiama le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane per avviare partnership tecnologiche e commerciali

Si è conclusa il 6 ottobre 2010 l'iniziativa di Confindustria ANIE in Marocco, nell'ambito di un'importante conferenza d'affari finalizzata a presentare le più recenti innovazioni tecnologiche per l'efficienza energetica e la produzione di elettricità da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di favorire uno sviluppo economico sostenibile nel Mediterraneo. Le aziende ANIE, tra le più rappresentative nei comparti dell'elettromeccanica, dell'automazione industriale e del fotovoltaico, si sono confrontate con circa 150 operatori provenienti dal bacino del Mediterraneo - da Marocco, Algeria, Tunisia, Libano, Spagna e Francia - e hanno tenuto oltre 100 incontri d'affari.

Fitto il programma di appuntamenti, aperto lunedì pomeriggio dai saluti istituzionali del Ministro dell'Energia del Regno del Marocco Amina Benkhadra, del Ministro dell'Edilizia, dell'Urbanizzazione e del Territorio Taoufiq Hjira, dell'Ambasciatore Capo della Delegazione dell'Unione Europea in Marocco Eneko Landaburu.

Le istituzioni del Paese hanno ribadito l'impegno che il Governo marocchino sta approfondendo specificatamente per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica, in considerazione tanto della forte dipendenza energetica dall'estero - il 97% del fabbisogno energetico del Paese è coperto dalle importazioni - quanto della crescente domanda interna di energia derivante dallo sviluppo economico. Il Ministro dell'Energia Benkhadra ha ribadito il vivo interesse del Paese verso scambi di tecnologie e di know-how che consentano di affrontare lo sviluppo infrastrutturale sul territorio marocchino nel pieno rispetto dei vincoli di sostenibilità.

Obiettivo primario resta quello della riduzione della dipendenza dal petrolio a favore della produzione di elettricità da fonti rinnovabili, in particolare eolico e fotovoltaico. In tal senso il Paese vuole porsi come driver per lo sviluppo sostenibile dell'intera area nord africana. Il Ministro dell'Edilizia Hjira ha riferito che oggi agli edifici marocchini è imputabile il 36% del consumo energetico totale del Paese (il 29% guardando alla sola edilizia residenziale). Sono numeri destinati a crescere nel futuro: nei prossimi anni si stima un incremento annuo degli alloggi pari a 200 mila unità, a cui si aggiunge la crescente domanda energetica per il comfort domestico.

Con queste premesse la Tavola Rotonda internazionale Opportunità d'Affari in Marocco, è valsa come una vera e propria "chiamata" da parte delle autorità del Marocco per le imprese italiane che spiccano nel panorama internazionale proprio per il loro know-how d'eccellenza nel campo delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

In ambito energetico il Governo marocchino conta di ridurre il consumo di energia del 15% entro il 2020, con il passaggio all'uso di energia da fonti rinnovabili dall'attuale 4% al 40% nei prossimi 10 anni. In particolare, sono previsti ingenti investimenti nel settore fotovoltaico: entro il 2020 è in programma la realizzazione di 5 centrali solari che nel complesso avrebbero una capacità di 2.000 MW. Le centrali dovrebbero occupare una superficie complessiva di 10.000 ettari e coinvolgere geograficamente le località di Ouazazate, Ain Bni Mathar, Forum Al Oueb, Boujdour e Sebkhatah.

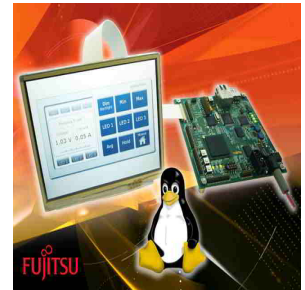
Negli ultimi 2 anni l'interesse delle aziende italiane per il mercato marocchino è sensibilmente aumentato, essendo numerose le prospettive di investimento e di partnership con le società marocchine. La presenza di imprese italiane e miste, circa 300, è in crescita anche grazie alle opportunità offerte dalla creazione della Free Trade Zone di Tangeri, a ridosso dello stretto di Gibilterra.

L'Italia è uno dei principali partner commerciali del Marocco, figurando al 5° posto nel 2009 tra i Paesi fornitori (con una quota del 6,5%). Nel 2009 il saldo dell'interscambio tra i due Paesi è risultato ampiamente positivo per l'Italia, a quota 978 milioni di Euro. Nella composizione merceologica delle esportazioni italiane verso il Marocco (oltre 1,3 miliardi di Euro nel 2009), la quota costituita dall'elettronica e dall'elettrotecnica raggiunge l'11%.

Nel dettaglio, i comparti dell'elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso il Marocco nel 2009 sono stati i Trasporti Ferroviari ed Elettrificati (41,7 milioni di Euro), la Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (27,8 milioni di Euro), i Cavi (27,1 milioni di Euro) e gli Apparecchi Domestici e Professionali (24,8 milioni di Euro). Per quanto riguarda l'industria elettronica, sono prevalenti le vendite dall'Italia verso il Marocco di Componentistica Elettronica (26,6 milioni di Euro).

“Con questa missione in Marocco, le imprese di Confindustria ANIE testimoniano la volontà di cogliere sul nascere le favorevoli opportunità di business che si stanno aprendo, in particolare nel campo dell'efficienza energetica e della produzione di elettricità da fonti rinnovabili – ha dichiarato Guidalberto Guidi, Presidente di Confindustria ANIE – “Tra il 2010 e il 2011 un intenso programma di incontri istituzionali e commerciali vede coinvolte numerose aziende di ANIE, impegnate a diffondere l'eccellenza delle tecnologie italiane in quei Paesi che mostrano le potenzialità di sviluppo infrastrutturale più elevate. Da questo punto di vista l'intera area nord-africana rappresenta certamente un mercato di grandi potenzialità, aperto a un accelerato sviluppo economico nel rispetto dei parametri di sostenibilità”.

Notizia inserita il 17/10/2010



Nuova tecnologia fast-boot Linux

Fujitsu presenta soluzioni fast-boot Linux per applicazioni automotive

Dall'accensione allo spazio utente in meno di 1 secondo

Fujitsu Semiconductor Europe annuncia di aver implementato con successo una nuova tecnologia fast-boot Linux nei suoi dispositivi SoC MB86R0x, la cosiddetta famiglia 'Jade'.

Basati sulla tecnologia di processo CMOS a 90nm proprietaria di Fujitsu, i dispositivi 'Jade' sono ottimizzati per applicazioni che richiedono elevate prestazioni della CPU e una grafica 2D/3D sofisticata. Questi dispositivi sono dotati dell'ARM926EJ-S, un processore totalmente sintetizzabile che comprende una CPU RISC migliorata a 32 bit con tecnologia Jazelle (Java Acceleration), 16kB di cache istruzioni, 16kB di cache dati, 16kB di ITCM, 16kB di DTCM e una MMU (Memory Management Unit).

Markus Mierse, Direttore del Graphics Competence Center (GCC) di Fujitsu, ha commentato: "Linux si sta diffondendo sempre più nelle applicazioni automotive e offre numerosi vantaggi, ma presenta anche alcuni svantaggi dovuti al suo boot time. Grazie alle nuove soluzioni fast-boot Linux, siamo in grado di offrire un pacchetto innovativo che consente ai nostri clienti di inserire la tecnologia Linux nell'auto". La tecnologia disponibile è basata su un kernel Linux standard che consente a Fujitsu e ai suoi partner di sfruttare i rapidi cicli di innovazione del sistema operativo Linux.

I nuovi dispositivi consumer, come il famoso iPod della Apple, possono avere un rapido impatto e generare una forte domanda in modo da spingere i costruttori di auto a integrare nei veicoli interfacce dotate di questi nuovi dispositivi. L'industria automobilistica cerca nuovi modi per ridurre i costi e riutilizzare codici derivanti da altri settori industriali. Il modello "open source" di Linux consente ai progettisti che lavorano su un progetto di fornire driver e moduli in tempi brevi, accelerando l'innovazione e lo sviluppo di nuove applicazioni. Linux, però, oltre a consentire di fornire velocemente soluzioni complete all'industria automobilistica, deve garantire un core solido e collaudato che sia stabile per applicazioni embedded e possa essere accettato sia dagli OEM del settore automotive che dai fornitori tier 1.

Un aspetto fondamentale della strategia di Fujitsu Semiconductor Europe è la creazione di partnership strategiche con società specializzate in importanti tecnologie. Fujitsu e i suoi partner creano un collegamento tra hardware e software basati su una vasta esperienza nelle applicazioni automotive e offrono conoscenze e competenze molto speciali.

Notizia inserita il 18/10/2010

Convegno sulla norma UNI 9795

Proseguono gli incontri dedicati alla presentazione degli aggiornamenti della norma UNI 9795, "Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio", che regola i criteri di installazione dei sistemi di rivelazione e segnalazione d'incendio.

I convegni, organizzati da ANCISS - Associazione Italiana Sicurezza e Automazione degli Edifici aderente a Federazione ANIE - con la collaborazione di UNI, sono rivolti agli operatori del settore e hanno l'obiettivo di informare dei cambiamenti introdotti dalla nuova versione della norma e fornire un ampio quadro sulla normativa del settore.

Dopo Milano, Roma e Treviso il prossimo incontro si terrà martedì 26 ottobre 2010 a Firenze, alle ore 14.00 presso la sede di Confindustria Firenze, via Valfonda 9.

Il convegno è gratuito. Le adesioni dovranno pervenire entro venerdì 22 ottobre 2010.

Per adesioni:

http://www.anciss.it/scheda_adesione_FI.doc scaricare la scheda di adesione ed inviarla a anciss@anie.it

Notizia inserita il 19/10/2010

Videosorveglianza a regola d'arte

Sono aperte le iscrizioni al convegno "Videosorveglianza a regola d'arte" organizzato da ANCISS - Associazione Italiana Sicurezza e Automazione degli Edifici aderente a Federazione ANIE - in collaborazione con IMQ.

In considerazione delle novità introdotte dai recenti lavori tecnico-normativi a livello internazionale - che riguardano non solo i prodotti, ma anche gli aspetti installativi e progettuali - l'incontro sarà occasione per illustrare i recenti sviluppi nel campo dell'innovazione tecnologica dei sistemi TVCC.

L'incontro si terrà mercoledì 27 ottobre 2010, alle ore 9.30, presso la sede IMQ – Via Quintiliano 43, Milano.

La partecipazione al convegno è gratuita.

Per motivi organizzativi si richiede di inoltrare la scheda di adesione entro il 22 ottobre tramite:

- fax: 02 50991550

www.anie.it

Notizia inserita il 20/10/2010



Pannelli di controllo con tecnologia EDGE in formato 5.7"

Piccoli ma potenti: pannelli di controllo con tecnologia EDGE in formato 5.7" - ETV 0552 con Touch Screen in vetro e protezione IP65

La serie di potenti pannelli di controllo all-in-one ETV di SIGMATEK è stata ampliata da due nuovi pannelli con schermo touch da 5.7". L'ETV 0551 è dotato di touch screen a colori TFT resistivo analogico (IP 54). L'ETV 0552 è ancora più robusto, con touch screen in vetro e protezione frontale IP65 contro polvere e acqua. Non essendovi un bordo di offset fra il touch screen in vetro e la cornice, il pannello può essere pulito facilmente. L'ETV 0552 è quindi ideale per l'uso in ambienti industriali severi come l'industria alimentare, il packaging e l'industria farmaceutica.

La serie di potenti pannelli di controllo all-in-one ETV di SIGMATEK è stata ampliata da due nuovi pannelli con schermo touch da 5.7". L'ETV 0551 è dotato di touch screen a colori TFT resistivo analogico (IP 54). L'ETV 0552, dotato di touch screen in vetro e protezione frontale IP65 contro polvere e acqua, è ancora più robusto. Non essendovi un bordo di offset fra il touch screen in vetro e la cornice, il pannello può essere pulito facilmente. L'ETV 0552 è quindi ideale per l'uso in ambienti industriali severi come l'industria alimentare, il packaging e l'industria farmaceutica.

I pannelli di controllo fanless si basano sull'innovativa tecnologia EDGE, che offre elevate prestazioni con una bassa perdita di potenza. Entrambi gli ETV sono dotati di 1 Gbyte di Flash e 64 Mbyte di RAM DDR. Per i dati rimanenti, sono disponibili 512 kbyte di memoria. Come supporto di memoria per il sistema operativo, l'applicazione e i dati specifici all'utente è utilizzata una memory card micro SD. Come plus addizionale, otto ingressi e uscite digitali sono già 'a bordo'.

Le numerose interfacce standard, come VARAN bus, CAN bus, Ethernet, USB e USB Type Mini, sono localizzate nella parte inferiore e permettono la semplice integrazione degli ETV 0551 e 0552 nella struttura della macchina. Tutte le interfacce possono essere liberamente programmate dall'applicazione. Viene fornito LASAL, un tool ingegneristico universale e totalmente integrato per funzioni di programmazione e visualizzazione. L'idea di integrazione di SIGMATEK è stata quindi rispettata ancora una volta: PLC, HMI, Motion Control e Safety sono unificati in una piattaforma integrata.

Dati tecnici

Dimensioni: 180 x 135 x 40 mm

Schermo: schermo a colori LCD TFT da 5.7" - VGA 640 x 480 pixel

Touch screen: analogico resistivo (ETV 0552 touch screen in vetro, IP65 frontale)

1 GByte Flash (memory card micro SD)

8 I/O digitali a bordo

Interfacce: VARAN bus, CAN bus, Ethernet 10/100, 1x USB (ETV 00551: una USB addizionale sul frontale), 1x USB Type Mini

Raffreddamento passivo (fanless)

Il pannello di controllo giusto per ogni applicazione

Con gli ETV 0551 e 0552, SIGMATEK amplia la serie di pannelli di controllo ETV con due varianti da 5.7" basate sulla potente tecnologia EDGE. Gli HMI a grafica piena con CPU integrate e controllo touch sono disponibili nelle seguenti dimensioni: 5.7" - 8.4" - 12.1" - 15" - 17" - 19" e anche nel formato 19" verticale. Il pannello di controllo su misura con visualizzazione perfetta a prezzo economico è quindi disponibile per tutte le esigenze di automazione.

www.sigmatek-automation.com

Notizia inserita il 21/10/2010



Gamma completa di azionamenti economici nel settore delle energie rinnovabili

NORD DRIVESYSTEMS offre una gamma completa di azionamenti economici ed affidabili per tutte le attività di automazione nel settore delle energie rinnovabili. Queste applicazioni includono impianti a biomassa, solari ed eolici. Per rispondere alle esigenze specifiche delle industrie di questo settore, il nuovo microsito <http://energy.nord.com> propone soluzioni e fornisce una panoramica del programma di produzione che include inverter decentralizzati ed azionamenti con grado di protezione IP66. Attualmente, il sito è online in Inglese e Tedesco. Per applicazioni in condizioni ambientali avverse, sono fornibili opzioni dedicate sull'intera gamma di prodotti. Esse includono accorgimenti per la salvaguardia del gruppo dalle alte e dalle basse temperature, protezione contro la corrosione e finiture speciali che prevengono la corrosione salina negli ambienti marittimi. Per esecuzioni in atmosfere potenzialmente esplosive, come la produzione di biogas, NORD offre prodotti conformi alla direttiva ATEX. Con oltre 10.000 azionamenti ATEX venduti all'anno, NORD è un partner esperto ed in grado di fornire soluzioni per qualsiasi settore applicativo.

Per i suoi motori a risparmio energetico IE2 e IE3, NORD usa una quantità maggiore di materiale attivo e lamierini magnetici di qualità superiore per ridurre le perdite e incrementare il fattore di riempimento del rame. Poiché questi miglioramenti costruttivi si traducono in maggiori riserve di potenza, in molte applicazioni è possibile utilizzare motori di taglia inferiore, raddoppiando i benefici dal punto di vista dell'efficienza.

il nuovo indirizzo internet per tutte le risposte sugli azionamenti per il settore delle energie rinnovabili: energy.nord.com

Notizia inserita il 24/10/2010

Convegno TuttoNormel nell'ufficio dell'installatore 4/10/2010

Convegno on line

Il vantaggio di partecipare ad un convegno TuttoNormel senza spostarsi dal proprio ufficio.

I motivi per partecipare

Senza spostarsi dal proprio ufficio è possibile:

- ascoltare la relazione TuttoNormel;
- porre qualunque domanda sugli argomenti oggetto del convegno;
- avere a disposizione sul proprio computer le slide della presentazione;
- ricevere la chiave USB offerta dalla società General Cavi.

Programma

19.00 Saluto di benvenuto

Chiarimenti in materia di:

- nuove norme sui quadri elettrici di bassa tensione (EN 61439)
- qualifiche necessarie per chi esegue lavori elettrici (DLgs 81/08 e norma CEI 11-27)
- dichiarazione di rispondenza ed altri aspetti controversi del DM 37/08

Responsabilità dell'installatore: come limitarle ed evitare di risarcire danni

Domande e risposte sui casi pratici

19.50 Chiusura dei lavori

Relatore: Ing. Marco Carrescia - TuttoNormel

Come funziona il convegno

L'installatore che partecipa al convegno:

- vede sul proprio computer le slide della relazione (che riceve via mail prima del convegno) e contemporaneamente ascolta tramite internet l'intervento del relatore;

- può porre (per telefono o via mail) i quesiti e ascoltare tramite internet le domande poste da tutti i partecipanti e le risposte

del relatore (le domande/risposte sono “in diretta”, come alla radio).

Cosa serve per partecipare

Può partecipare al convegno qualunque installatore disponga di:

- un computer con connessione ad internet (la ricezione è buona con qualunque tipo di connessione);
- un computer che permetta di ascoltare l'audio. *

* Se il computer non è dotato di altoparlanti, è sufficiente acquistare delle piccole casse, che hanno un costo di 10 - 15 €.

Partecipare è semplice

Partecipare al convegno è molto semplice e non occorre essere esperti di computer (per connettersi basta un click).

Per provare la connessione audio: www.tne.it/diretta.htm.

Cliccando sul suddetto link, potrà provare l'audio ascoltando della musica.

Come porre le domande

I partecipanti possono inviare i propri quesiti via mail prima del convegno oppure porre le domande in diretta durante il convegno tramite telefono (chiamando il numero che TuttoNormel fornirà ai partecipanti prima del convegno).

Documentazione

I partecipanti al convegno riceveranno:

- le slide relative all'intervento (verranno inviate via mail prima del convegno);
- una chiave USB che verrà recapitata a ciascun partecipante con le modalità descritte durante il convegno.

*

* La chiave USB non verrà inviata a chi si prenota ma poi non partecipa al convegno.

Come partecipare

La partecipazione al convegno è gratuita, ma il numero dei posti è limitato. Occorre prenotare la propria partecipazione, inviando una mail all'indirizzo diretta@tne.it.

Nella mail occorre specificare i seguenti dati:

- nome/cognome, ditta, indirizzo e telefono;
- data del convegno (4 novembre 2010).

TuttoNormel invierà a chi si prenota una mail contenente quanto necessario per partecipare al convegno.

Per informazioni: TuttoNormel: tel. 011/6611212

Notizia inserita il 25/10/2010



Connettori per cavo MiniBridge con connettori femmina SMT angolati

ERNI Electronics ha annunciato l'espansione del proprio sistema di connettori per cavo a riga singola MiniBridge® con passo di 1.27 mm (0.050"). I nuovi connettori femmina SMT angolati di questa famiglia sono particolarmente indicate per prodotti a LED, spesso progettati sotto forma di strisce di PCB (PCB strip) modulari. Queste applicazioni nel settore dell'illuminazione possono essere definite mediante la connessione elettrica di parecchie strisce di PCB. Finora il metodo più adottato era quello della saldatura a mano dei fili. Grazie all'utilizzo dei nuovi connettori femmina MiniBridge angolati è possibile sostituire questa operazione, che richiede parecchio tempo, con una più semplice e affidabile connessione a scatto di più strisce di PCB. Oltre a ciò i connettori femmina MiniBridge in tecnologia IDC (a perforazione d'isolante) rappresentano la soluzione ideale per connettere i PCB dei LED a un'unità di controllo remota. Il sistema MiniBridge è in grado di trasportare correnti di elevata intensità, fino a 4A per contatto (a 20°C, in funzione del cavo) e può operare in un intervallo di temperatura estesa, compreso tra -55 e +125°C. I nuovi connettori femmina SMT angolati MiniBridge sono disponibili in versioni con 2, 4 o 6 pin. Oltre che nel settore dell'illuminazione, i connettori della linea MiniBridge trovano impiego

In applicazioni di sensoristica, azionamento, alimentazione e trasmissione dati in settori quali automotive, elettronica industriale, informatica, elettronica di consumo e medicale.

La disponibilità di connettori maschi SMT dritti o angolati e di connettori femmina in tecnologia sia SMT sia IDC con adduzione del cavo a 90 e 180° permette a questo sistema di connettori di superare qualsiasi vincolo di natura spaziale.

I connettori femmina sono equipaggiati con vari meccanismi di bloccaggio che ne consentono l'impiego in applicazioni dove i carichi imputabili a vibrazioni/sollecitazioni sono sia normali (versione nera) sia elevati (versione rossa). Nelle versioni più "robuste" (rosse) il sistema di bloccaggio può essere rilasciato solo mediante un cacciavite.

Questo sistema di interconnessione a basso costo è progettato per l'utilizzo con macchine di pick-and-place completamente automatiche o su linee di assemblaggio SMT. Grazie all'alloggiamento plastico resistente al calore, i connettori MiniBridge sono adatti all'assemblaggio con processi saldatura a riflusso esenti da piombo (conformi alle direttive RoHS). I nuovi connettori femmina SMT angolati sono disponibili in package di tipo tape-and-reel per l'assemblaggio automatico

www.erni.com

Notizia inserita il 26/10/2010

Cogenerazione e Microcogenerazione fanno il pieno

Si è tenuto a Verona il 12 ottobre il nuovo appuntamento con la mostra convegno mcTER Days dedicato nello specifico a Cogenerazione, Microcogenerazione ed Efficienza Energetica.

L'evento, a partecipazione gratuita, è stato organizzato da Eiom in collaborazione con CTI Comitato Termotecnico Italiano, e si è svolto all'interno della manifestazione Home&Building (12-13 ottobre), confermando come le giornate mcTER siano divenute nel panorama italiano eventi di riferimento per le tematiche della cogenerazione.

Circa 200 sono stati gli operatori professionali che hanno partecipato (su un totale di oltre 650 preregistrati on-line) ai convegni e ai workshop e hanno potuto visitare l'offerta espositiva in cui le aziende partecipanti (tra le quali ricordiamo AB Energy, Astrim, Tecnocasa Climatizzazione, Nils, Energifera) hanno proposto le loro eccellenze e innovazioni.

Molte sono state le tematiche affrontate nel corso della giornata, ad iniziare dall'affollatissimo convegno mattutino organizzato dal CTI con focus sulla "Cogenerazione e Microcogenerazione", all'interno del quale sono state affrontate interessanti tematiche spaziando dagli aggiornamenti normativi e legislativi, al problema delle emissioni in atmosfera degli impianti, con particolare riguardo ai "trend di sviluppo delle macchine di piccola cogenerazione" (ENERGIFERA), senza dimenticare gli importanti casi applicativi: la "cogenerazione in un quartiere residenziale privato: E.S.Co. ed uso razionale dell'energia al servizio di un complesso urbano esistente" (ASTRIM) e la "cogenerazione come scelta competitiva dell'industria, i casi Farmaceutica Pfizer e Pastificio Rummo" (AB ENERGY).

Notizia inserita il 28/10/2010

Fa il pieno la Mostra Convegno sul Fotovoltaico

Home and Building Days 2010:

fa il pieno la Mostra Convegno sul Fotovoltaico

Il 13 ottobre, a Verona, si è tenuta Home and Building Days Mostra Convegno dedicata al Fotovoltaico, terza edizione della giornata tecnica espositiva ideata per consentire ai professionisti del settore di aggiornarsi, conoscere e comprendere il mercato attuale del Fotovoltaico.

L'evento è stato organizzato da Eiom con il sostegno tecnico scientifico del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e si è confermato un importante appuntamento per conoscere gli aggiornamenti normativi, gli sviluppi tecnologici, le prospettive future e le opportunità concrete nel campo del fotovoltaico e dell'efficienza energetica.

La giornata, a partecipazione gratuita, con la sua formula verticale ha accolto l'entusiasmo di oltre 200 operatori qualificati che hanno potuto seguire con attenzione il convegno mattutino, affiancato dall'area espositiva, e gli approfondimenti pomeridiani dedicati ai workshop tecnici applicativi a cura delle aziende partecipanti.

"Il Fotovoltaico: Tecnologie, Normativa, Applicazioni" è stato il tema della gremita sessione congressuale mattutina curata dal CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) in cui è stato fatto il punto sulla situazione normativa attuale in ambito nazionale e internazionale attraverso la presentazione della Guida CEI 82-25, la Norma base per impianti elettrici utilizzatori e aggiornamenti sulle ultime novità tecnologiche in materia di fotovoltaico.

Notizia inserita il 28/10/2010